

DITTA DI AUTOTRASPORTI DI BASTIA SOTTO ACCUSA

Multe salate e stalking, ma l'azienda si difende

► ROVOLON

Da novembre un autista della Busatta e Cecchin è a casa, senza lavoro. La scorsa settimana ha avuto un incarico provvisorio ma teme per il futuro. Il suo avvocato, Valeriano Drago del Foro di Venezia, accusa la ditta di stalking nei confronti di Z. V., trentunenne di origine bosniaca, che risiede da anni in Italia, ad Altavilla Vicentina. Una vertenza che va avanti da tempo e che giunge dopo le proteste e lo sciopero che hanno visto la ditta di autotrasporti, che si trova nella zona industriale di Bastia, in via del Lavoro, coinvolta nell'aprile del 2010 in un duro



La protesta di oltre un anno fa

confronto con sindacati e lavoratori.

«Il clima di tensione, come era stato per lo sciopero, deriva dalle salate multe ricevute dagli

autisti per il mancato riposo - commenta il legale - dal momento che Z. V., dopo aver ricevuto 24 mila euro di sanzione, ha preteso di guidare nel rispetto degli orari di riposo, anche se questo è incompatibile con le esigenze dell'azienda. Da quel momento non è più stato chiamato, anche se rimane nella disponibilità, e gli viene tolta dallo stipendio la giornata di mancato lavoro, fatto questo grave in quanto il suo contratto non è a chiamata». Z. V. è stato assunto a tempo indeterminato e nel corso degli ultimi anni ha subito due infortuni. Nella lite tra azienda e autista è intervenuto anche un collegio di conciliazio-

ne, ma la questione non si è risolta. Anzi, è peggiorata, arrivando anche a un episodio violento. «Il mio cliente si era recato il 21 novembre scorso alle 5,50 nella sede di Bastia per avere il lavoro giornaliero - racconta l'avvocato Drago - ma è stato colpito con un calcio alla gamba dal titolare e cacciato fuori ufficio da due dipendenti». L'autista si è quindi recato dai carabinieri e ha sporto querela contro il titolare. «Ho due figli piccoli - racconta disperato Z.V. - mia moglie non ha lavoro e dobbiamo pagare le rate del mutuo, le bollette e mangiare. Non domando la carità ma quello che mi spetta di diritto».

L'azienda, tramite il titolare

Renato Cecchin, tratta di una situazione a creare per una posti dal lavoro per colpa della pretendono il ris le fissate - comm no certamente f La concorrenza perso il cliente poteva essere se damente da que sempre disposti lavoro, come i ma anche lui o tempi di conse riguarda le 80 m abbiamo fatto ri le spendendo o ro, ma abbiamo ora attend non facciamo a da sarà chiusa».

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2012